

Fondazione Opera Santa Rita

P.zza S. Rocco, 3 - 59100 – Prato

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

Servizi Semi Residenziali S. Politano

Settembre 2021

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

L'Opera Santa Rita una Fondazione della Diocesi di Prato, fondata nel 1935 da Virginia Frosini. Attualmente la Fondazione si occupa di minori in difficoltà, di persone con disabilità psicofisica e di persone autistiche.

La sede legale dell'Opera è in P.zza S. Rocco, 3 Prato mentre la sede amministrativa è in via Salita dei Cappuccini 1 Prato tel e fax 057421245 info@operasantarita.it

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00

LA STORIA

Nell'autunno 1934 Virginia Frosini, dirigente delle donne di Azione Cattolica di Prato, organizzò un oratorio per i ragazzi del quartiere di San Fabiano, che era il più povero della città. L'assistente diocesano di allora, mons. Francesco Piccardi rettore del seminario, aprì a loro, ogni pomeriggio, il cortile del seminario.

In quel luogo la signora Frosini – che aveva cinquantquattro anni – faceva giocare i ragazzi e provvedeva a dare loro la merenda, i vestiti ed anche le scarpe, aiutata da altre donne volenterose.

Nel 1935 su richiesta del commissario di Pubblica sicurezza, prese in affitto una piccola casa in via S. Silvestro, ora dimora del rettore della chiesa di S. Maria del Giglio, e vi ospitò una ragazza madre con un bimbo di pochi mesi.

Nacque così l'Istituto Santa Rita.

I bambini abbandonati o in difficoltà che venivano affidati a Virginia Frosini crebbero di numero. La casetta non bastava, e così l'Istituto cominciò a peregrinare in vari locali presi in affitto. Nel 1950 il marito ed il figlio di Virginia le comprarono l'immobile in piazza San Rocco nel quale furono ospitati trenta bambini che vennero educati con intuizioni sagge ed innovatrici.

Virginia Frosini lottò molto per difendere la sua opera, attanagliata da debiti ed incomprensioni. Ebbe però tanti amici che la stimarono e aiutarono. Nel 1960 donò alla diocesi di Prato la sua opera chiedendo che si facesse tutto il possibile per proseguirla. Morì il 26 dicembre 1964 dopo trenta anni di dedizione all'Istituto.

A partire dal gennaio del 1965, l'Istituto visse la seconda e più importante fase della sua attività. In quel periodo la tendenza prevalente era quella di chiudere le istituzioni assistenziali in favore di soluzioni alternative, così, in pochi anni, quasi tutte le opere assistenziali di Prato cessarono la loro attività, specialmente quelle cattoliche. Tuttavia, il Santa Rita riuscì a proseguire il suo servizio grazie all'intuizioni e alle scelte operative messe in atto da Roberto Faggi, divenuto Presidente a partire dal 1965. Da qui ha inizio il periodo che, sotto la guida del Presidente Roberto Faggi, e con il supporto della sua più valida collaboratrice la Vice Presidente e coordinatrice pedagogica Paola Salvadori Pecci, ha visto portare avanti scelte che hanno modificato radicalmente l'organizzazione e i servizi del Santa Rita.

Infatti il Santa Rita:

- aprì i propri servizi anche alle bambine;
- avviò l'esperienza di piccole case di accoglienza, miste per sesso e per età;

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

- organizzò un servizio diurno protetto per bambini che avevano un qualche aggancio familiare, anche se problematico, affinché la famiglia restasse viva nella vita del bambino;
- stabilì un rapporto di collaborazione e servizio con la Pubblica Amministrazione, senza mai rinunciare alla sua identità e alla sua autonomia;
- iniziò l'esperienza di servizio ai disabili.

Attualmente il Santa Rita, che ha acquisito la personalità giuridica di Fondazione, assiste oltre duecento persone con problemi di tipo sociale, psicologico o con varie disabilità. Vi lavorano più di cento dipendenti, completano lo staff socio assistenziale diversi professionisti, sostenuto anche da volontari e tirocinanti.

Lo stile che contraddistingue l'operato di tutti coloro che operano all'interno delle strutture del Santa Rita deriva dalla scelta di porsi al servizio dei più bisognosi nella visione cristiana della persona.

In questi oltre ottanta anni il Santa Rita ha fatto un lungo cammino cercando di essere fedele agli scopi di solidarietà cristiana che hanno animato Virginia Frosini, con l'obiettivo di proseguire e migliorare la sua opera.

CRITERI PRINCIPALI D'INTERVENTO

Ciascuna persona è titolare di diritti, ad ognuno deve essere assicurata una armonica crescita fisica, psichica e morale nel rispetto delle proprie capacità e dei propri limiti, alla luce della visione cristiana della persona umana.

Questo il concetto cardine che guida ogni intervento della Fondazione Opera Santa Rita per:

- garantire il diritto ad una crescita psicofisica armonica;
- favorire la piena espressione delle potenzialità individuali;
- offrire opportunità di incontro, confronto e crescita fondate sul concetto di una dignità umana da rispettare e difendere:
- ridurre le situazioni di disagio;
- favorire l'autonomia raggiungibile;
- investire nelle capacità residue di ciascun soggetto.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Eguaglianza

I servizi e le prestazioni erogate sono fornite secondo regole uguali per tutti, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, ceto sociale, religione ed opinioni politiche.

Imparzialità

Il personale della Fondazione, nell'esercizio delle proprie attività, garantisce a tutti gli utenti l'adozione di comportamenti obiettivi, equi ed imparziali.

Continuità

L'assistenza ai nostri utenti viene fornita in maniera continuativa e senza interruzioni nell'ambito delle modalità di funzionamento definite da norme e regolamenti nazionali, regionali e locali.

Tutela e partecipazione degli utenti

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

È garantita la possibilità di avanzare suggerimenti, reclami, valutazioni del servizio da parte degli utenti, dei loro familiari e delle eventuali associazioni di tutela.

Efficacia ed efficienza

La Fondazione è costantemente impegnata a garantire che le prestazioni erogate rispondano a criteri di efficienza ed efficacia. A questo scopo viene applicata una continua attenzione alla qualità dei servizi, sottoposta poi a costante verifica.

Diritto di scelta

Il paziente ha diritto di scegliere il soggetto erogatore del servizio nell'ambito delle istituzioni sanitarie pubbliche e private accreditate.

ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Opera Santa Rita è una realtà della diocesi di Prato. Il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente vengono nominati dal vescovo diocesano. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e insieme al Segretario generale provvede a che tutte le decisioni maturate in seno al CdA siano fedelmente attuate, nello spirito che anima la Fondazione e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle convenzioni stipulate.

La segreteria organizzativa e quella amministrativa provvedono al disbrigo di tutte le pratiche che consentono l'ordinato funzionamento dell'Opera e dei singoli servizi.

Le tre aree di intervento (sociale, sociosanitaria e sanitaria) fanno riferimento ciascuna a coordinatori psicopedagogici o sanitari, mentre ogni servizio ha un coordinatore organizzativo che assicura l'efficace funzionamento della struttura.

MISSION

Finalità principale degli interventi dell'Opera Santa Rita è quello di fornire e predisporre luoghi e servizi qualificati di accoglienza diurna e terapia riabilitativa. I centri si propongono di favorire lo sviluppo e l'acquisizione delle capacità funzionali alla vita di ognuno e di migliorare la qualità di vita e la partecipazione sociale delle utenti e delle loro famiglie con progetti e iniziative che investono sia il soggetto che i suoi contesti naturali.

I SERVIZI SANITARI

La Fondazione eroga una serie di servizi di tipo sanitario così suddivisi:

- Centri di riabilitazione, che sono costituiti da 2 Centri specifici diurni/ambulatoriali e da una struttura residenziale terapeutica riabilitativa.

Centri specifici diurni terapeutico riabilitativi

1. Il **centro Silvio Politano** che ha per finalità la riabilitazione funzionale di soggetti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico. Il centro Silvio Politano è composto da 2 servizi semiresidenziali e da un servizio ambulatoriale.

✓ Servizi semiresidenziali

- **Centro diurno S. Politano via Bisori 19**, che effettua trattamenti per 20 pazienti in età giovanile (dopo i 14 anni). Il servizio viene espletato per 5 giorni la settimana, dalle ore 8.30 alle ore 16.00 escluso il sabato e i giorni festivi.
- **Centro diurno S. Politano via Pomeria 42**, che effettua 7 trattamenti giornalieri per soggetti autistici in età compresa fra i 6 e i 18 anni. L'orario di apertura è dalle ore 11.30 alle ore 18.00. Il servizio viene espletato 5 giorni la settimana, escluso sabato e festivi.

✓ Servizio Ambulatoriale:

- **Ambulatorio Autismo**, che offre **trattamenti individuali e di piccolo gruppo** che ha sede in **Via Diaz 13/15, via Pomeria, 42** e in **Via Bisori, 19 e 92**. Le prestazioni ambulatoriali si rivolgono a soggetti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico o con disturbo generalizzato dello sviluppo dai 6 ai 18 anni; nella sede di via Bisori 92 le prestazioni possono rivolgersi anche a soggetti con patologie neuromotorie.
- **Ambulatorio di Logopedia**, che offre **trattamenti individuali e di piccolo gruppo** che ha sede in **Via Diaz 13/15, Via Pomeria, 42** e in **Via Bisori, 19 e 92**. È dedicato al trattamento riabilitativo dei disturbi della voce, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi in età evolutiva.
- **Ambulatorio di Neuropsicomotricità** che offre **trattamenti individuali e di piccolo gruppo** che ha sede in **Via Diaz 13/15, via Pomeria, 42** e in **Via Bisori, 19 e 92**. Le prestazioni dell'ambulatorio sono rivolte al trattamento di bambini con problematiche di tipo neuropsicomotorio.

Il servizio ambulatoriale può essere svolto in una delle tre sedi sopra specificate.

2. Il **Centro Diurno Franco Primi** che ha per finalità la riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità neuromotorie con grave ritardo mentale. Il centro Franco Primi è un servizio di tipo semiresidenziale. Il **Centro diurno F. Primi Via Bisori 92**, che eroga effettua trattamenti per 22 pazienti in età giovanile (di norma dopo i 16 anni). Il servizio viene espletato per 5 giorni la settimana, dalle ore 8.30 alle ore 16.30 escluso il sabato e i giorni festivi.

Struttura residenziale terapeutica riabilitativa

✓ **Comunità di via Campostino., 18**

Il servizio soddisfa la risposta residenziale per adolescenti che vedono problematiche di tipo socio-familiare unite ad un disturbo psico-patologico, è rivolto ad adolescenti di entrambi i sessi dai 12 ai 18 anni. Può accogliere 9 ragazzi, senza distinzione di sesso, razza e religione, dedicando ad ognuno di loro un progetto individuale che viene rivalutato nel corso della permanenza secondo gli specifici obiettivi raggiunti ed il decorso terapeutico.

- Centro di Salute Mentale, che Il Centro è organizzato in progetti e le attività potranno essere erogate presso le seguenti sedi:

Centro di Salute Mentale Progetto 0/6 anni

Ha la sede in via Diaz 13/15, Prato

Orario teorico di apertura 8.00-20.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00-13.00 il sabato

Centro di Salute Mentale Progetto Sant'Anna

Ha la sede in Viale Piave 18, Prato.

Orario teorico di apertura 8.00-22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00-13.00 il sabato.

Il centro, nelle due sedi, sarà funzionante per le ore necessarie, possibilmente concentrate in un periodo della giornata, a coprire il numero di trattamenti programmati per ogni settimana secondo gli inserimenti e i progetti attivati. L'orario viene espletato con modalità esposte in tabelle leggibili dagli utenti presso le sedi.

Il front office telefonico (0574/42881 e 0574/21245) è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13:30 e dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13.

LE STRUTTURE

Tutte le strutture che ospitano i servizi per disabili dell'Opera Santa Rita rispondono ai requisiti della vigente normativa in materia ed ai parametri di abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Centro diurno sanitario di riabilitazione per giovani autistici "Silvio Politano" (anche sede Ambulatoriale)

La sede di via Bisori si sviluppa su una superficie di circa 2.400 metri quadrati caratterizzati da ampio giardino con serra ed orto e locali per le attività ed i servizi: sala soggiorno, sala pranzo, locali attrezzati per accertamenti medici, interventi psicologici e psicometrici, musicoterapia, accertamenti psicodiagnostica, logopedia, terapia occupazionale.

La sede di via Pomeria si sviluppa su una superficie complessiva di circa 1.000 metri quadrati, caratterizzati da ampio giardino e locali per i servizi e le attività: sala soggiorno, sala pranzo, sala riposo, locali attrezzati per: interventi psicologici e psicometrici, trattamenti cognitivo-comportamentali, logopedia.

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

L'attività ambulatoriale viene svolta utilizzando specifici locali per: accertamenti psicodiagnostica, interventi psicologici e psicometrici, psicomotricità, logopedia, trattamenti educativi.

Sede Ambulatoriale di via Diaz, 13/15

Si sviluppa su una superficie complessiva di circa 500 metri quadrati, caratterizzati da ampio giardino e locali per i servizi e le attività: accertamenti psicodiagnostica, interventi psicologici e psicometrici, psicomotricità, logopedia, trattamenti educativi.

Il Centro diurno sanitario di riabilitazione per giovani cerebrolesi "Franco Primi" (anche sede Ambulatoriale)

Si sviluppa su una superficie complessiva di circa 3.000 metri quadrati, caratterizzati da ampio giardino, e locali per servizi e attività: 3 bagni, locale attrezzato per accertamenti medici, stanza per interventi psicologici e trattamenti individuali, locale per accertamenti psicodiagnostica e attività di socializzazione, locale per rieducazione neuromotoria, locale per rieducazione psicomotoria, soggiorno per utenti, sala da pranzo, sala per visitatori.

L'attività ambulatoriale viene svolta utilizzando specifici locali per: accertamenti psicodiagnostica, interventi psicologici e psicometrici, psicomotricità, logopedia, trattamenti educativi.

La Struttura residenziale terapeutica riabilitativa di via Campostino è posta in una palazzina di due piani, con giardino esclusivo di circa 700 mq. Ha locali per servizi ed attività sia di tipo laboratoriale che terapeutico, stanza per colloqui e trattamenti educativi.

Il **Centro di Salute Mentale** eroga le prestazioni presso due strutture:

La sede di via Diaz, 13/15 si sviluppa su una superficie complessiva di circa 600 metri quadrati, caratterizzati da ampio giardino e locali per i servizi e le attività dirette ed indirette: trattamenti individuali, di piccolo gruppo, specifici sulla comunicazione, di tipo neuropsicomotorio

La sede di viale Piave, 18 si sviluppa su una superficie complessiva di circa 500 metri quadrati, caratterizzati da ampio giardino e locali per i servizi e le attività: valutazioni specifiche per aspetti motivazionali e di competenze specifiche per attività, potenziamento apprendimenti scolastici, effettuazione di compiti scolastici, attività finalizzate all'acquisizione di competenze di autonomia di base e vita indipendente, attività di tempo libero e sviluppo di interessi individuali, tutoraggio esterno a attività (ad es. scuola, musica, società sportive).

CENTRO DIURNO S. POLITANO VIA BISORI, 19 PRATO

La sede di Via Bisori effettua trattamenti per 20 pazienti in età giovanile (dopo i 16 anni e l'inserimento scolastico obbligatorio). Il servizio viene espletato per 5 giorni la settimana, dalle ore 8.30 alle ore 16.00 escluso il sabato e i giorni festivi.

Modalità di accesso

La richiesta di inserimento al Centro viene effettuata dai medici specialisti territoriali competenti (NPI) in accordo con i familiari ed eventuali altri servizi territoriali (Assistente sociale). La lista di attesa è tenuta dal Responsabile del gruppo Aziendale per L'autismo dell'Azienda USL Toscana Centro.

È possibile avere una frequenza ridotta in base al tipo di percorso attivato.

L'accesso al Centro diurno è consentito a tutti i soggetti con autismo e disturbo generalizzato dello sviluppo. L'impegnativa deve recare la forma di trattamento e il periodo autorizzato.

Tempi di erogazione

La durata del servizio è definita nell'Impegnativa emessa dall'Ente inviante. Eventuali proroghe sono stabilite e concordate con l'Ente che ha la facoltà di decidere la prosecuzione dell'intervento o la sua cessazione.

L'inserimento dell'utente nel servizio inizia dal giorno indicato nell'impegnativa inviata dall'Ente. In generale le riunioni ed i colloqui preparatori per l'inizio del servizio sono antecedenti al ricevimento dell'impegnativa.

Metodologia di intervento

L'impostazione metodologica e organizzativa intende riferirsi a modelli psicopedagogici di tipo cognitivo-comportamentale, in una logica di integrazione di approcci e metodologie in base alle necessità e alle caratteristiche del soggetto, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi alla qualità dell'ospitalità, sia per quelli di trattamento dei bisogni individuali del soggetto, secondo i criteri più attuali in materia di trattamento dei disturbi generalizzati dello sviluppo.

Lo scopo è di prevenire l'aggravamento della sintomatologia ed i problemi di comportamento e di attivare la riabilitazione delle competenze sociali, comunicative e immaginative nel rispetto delle caratteristiche cognitive dei soggetti.

In questa fascia di età l'intervento riabilitativo consiste principalmente nell'aiutare il giovane a migliorare le proprie prestazioni nelle aree funzionali. Contrariamente a quanto si crede le persone autistiche, se trattate in modo adeguato, possono apprendere e migliorare le loro competenze. A volte verso i 18-20 anni diminuisce l'ansia davanti alle persone e alle situazioni. L'insegnamento non può quindi terminare al momento dell'adolescenza e anche per i giovani autistici che non hanno mai ricevuto un'educazione non è troppo tardi per usufruire di un insegnamento specializzato, adeguato alle loro necessità e potenzialità e continuato nel tempo, che mantenga ciò che hanno imparato e li prepari a vivere nella comunità.

Il programma riabilitativo mira ad aumentare le abilità nelle aree funzionali. Si svolge in un

ambiente strutturato, prevedibile e protetto da eccessivi stimoli sensoriali allo scopo di facilitare l'apprendimento, e in sedute di lavoro individuali e di gruppo.

Percorsi riabilitativi

Il Centro accoglie soggetti con autismo adolescenti e adulti. L'intervento è finalizzato a favorire nella persona l'acquisizione lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità funzionali e adattive alla vita adulta.

Sulla base di una valutazione funzionale, vengono individuate le capacità acquisite e le potenzialità di sviluppo nel soggetto, così da costruire un profilo che funga da base per il programma riabilitativo individuale. Gli operatori del Centro sono formati per la somministrazione di test standardizzati e per l'effettuazione di osservazioni funzionali e comportamentali nei vari contesti di vita.

Questa prima fase di valutazione multidimensionale permette di definire un piano di trattamento altamente individualizzato. Il Piano di intervento individualizzato tiene di conto delle esigenze riabilitative del soggetto ed è finalizzato a incrementare abilità nei vari ambiti dello sviluppo quali le aree di autonomia personale, relazionale, comunicativa, cognitiva, sociale e lavorativa.

Parte integrante del progetto è la presa in carico della famiglia e di tutti gli agenti educativi che ruotano intorno alla persona (scuola, operatori domiciliari, ecc.). al fine di promuovere un miglioramento della qualità della vita complessiva. Vengono infatti realizzati anche progetti di integrazione e supporto con le Scuole Secondarie di secondo grado.

Data la varietà clinica e la gravità con cui l'autismo può presentarsi, il Centro propone percorsi differenziati per soggetti ad medio/alto funzionamento ("Progetto La base") e a medio/basso funzionamento.

Prestazioni

Tutti gli interventi proposti, sono costruiti sul soggetto e sono differenziati sulla base delle competenze

Vengono attivati trattamenti individuali e in piccolo gruppo di:

- Training per lo sviluppo delle competenze cognitive,
- Training specifici individuali o in piccolo gruppo per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali,
- Logopedia e Training per la comunicazione espressiva e recettiva (anche attraverso training specifici per uso di PECS, strategie di Comunicazione Aumentativa Alternativa, utilizzo di ausili informatici e nuove tecnologie)
- Training di gestione e attenuazione dei comportamenti-problema
- Training per il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e per l'autoregolazione emotiva,
- Training per l'autonomia e per la cura e gestione del luogo di vita,
- Sviluppo competenze adattive e percorsi di preparazione a progetti per l'età adulta
- Sviluppo di competenze motorie con Attività sportive e partecipazione a gruppi sportivi con pari a sviluppo tipico.

Sono attivi anche numerosi laboratori:

- Musicoterapia.
- Computer;
- Laboratorio di pittura;
- Laboratorio di ceramica;
- Laboratorio di cucina
- Laboratorio di grafica.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sviluppato percorsi specifici al fine di preparare al lavoro e prospettare un inserimento reale degli utenti nel mondo del lavoro. A tale scopo, sono programmate diverse attività prelaborative caratterizzate da livelli diversi di complessità e di competenza, quali:

- Laboratori interni, protetti e strutturati, per l'esecuzione di lavori per conto terzi, (ad esempio realizzazione di Ceste natalizie),
- Laboratori esterni al centro, luoghi reali di lavoro, come ad esempio attività nell'ambito dell'Agricoltura Sociale, produzione e vendita di ortaggi e piante,
- Inserimenti protetti in luoghi lavorativi.

Altro punto fondamentale dell'intervento è la frequenza di contesti sociali diversi da quelli del Centro al fine di aumentare le capacità di autonomie personali e sociali, in modo da gestire le relazioni sociali in contesti non conosciuti e con persone diverse dalla propria famiglia. L'obiettivo è quello di facilitare una flessibilità delle risposte adattive delle persone con autismo in contesti naturalistici e la generalizzazione degli apprendimenti in ambienti diversi a quello del Centro. Molti laboratori sono esterni così come tutti i percorsi di preparazione al lavoro, gite, frequenza di negozi e luoghi pubblici, attività sportive.

L'equipe è multidisciplinare; sono presenti medici, psicologi, educatori professionali, terapisti della riabilitazione, logopediste. La formazione è costante e continua. Il lavoro degli operatori e terapisti è costantemente supervisionato da esperti internazionali e nazionali

Tariffe delle prestazioni

Il servizio sanitario della Fondazione Opera Santa Rita è finanziato da convenzione con i Servizi Territoriali. Fino a quando il servizio sarà svolto per soli utenti inviati tramite convenzione non verrà richiesto alcun pagamento da parte delle famiglie.

Standard di qualità, impegni e programmi

Il servizio applica nell'espletamento del lavoro, degli standard di qualità a garanzia del proprio intervento, dell'utente e della sua famiglia.

La Fondazione è certificata e monitora abitualmente i percorsi interni. Sono abitualmente tenuti sotto controllo alcuni standard lavorativi attraverso la pianificazione di documenti aziendali annuali come il Piano di Lavoro, il Piano di Miglioramento che definisce gli obiettivi di lavoro per l'anno, il Piano Qualità che definisce gli standard e gli indicatori di riferimento a cui riferirsi e il Piano di Formazione.

Per quanto riguarda il Centro Diurno per adolescenti e adulti si individuano alcuni standard di qualità che sono considerati particolarmente importanti per la specifica attività svolta e per garantire il livello di qualità.

CARTA DEI SERVIZI SANITARI
CENTRI DI RIABILITAZIONE
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

| | Standard di qualità |
|---|--|
| Caratteristiche alberghiere | |
| Spazio verde (giardini) disponibile per i pazienti | 80 mq per ospite |
| Comfort all'interno delle stanze | 2,9 mq per paziente nella sala soggiorno Condizionamento d'aria |
| Igiene e pulizia dei pazienti | Utilizzo materiale monouso |
| Assistenza sanitaria | |
| Aggiornamento e monitoraggio PRI | Verifica trimestrale del raggiungimento obiettivi Somministrazione periodica test funzionali |
| Tempo di assistenza ai pazienti | Circa 267 ore settimanali di assistenza medica e terapeutica complessiva (per 20 utenti) Circa 13.3 ore settimanali a utente di assistenza medica e terapeutica (per 20 utenti) |
| Formazione permanente del personale | Supervisione esterna Partecipazione a corsi specifici sull'autismo |
| Relazioni con i familiari | |
| Informazioni ai familiari sui trattamenti terapeutici | Valutazione specifica per ogni ospite Colloqui individuali Consegna annuale di relazione sull'andamento |
| Possibilità di colloquio con i sanitari | Una volta alla settimana |
| Monitoraggio livello di soddisfazione degli utenti | Somministrazione questionario |

CENTRO DIURNO S. POLITANO VIA POMERIA, 42 PRATO

Al Centro Diurno sono inseriti soggetti autistici in età scolare tra i 6 e i 18 anni. I programmi del Centro sono finalizzati a favorire nel bambino lo sviluppo e l'acquisizione delle capacità funzionali alla vita adulta.

La presa in carico è altamente individualizzata e si differenzia in base alla specifica domanda espressa dai familiari e alle caratteristiche del soggetto.

La sede del Centro Politano di Via Pomeria effettua 7 trattamenti giornalieri per soggetti autistici in età compresa fra i 6 e i 18 anni. L'orario di apertura è dalle ore 11.30 alle ore 18.00. Il servizio viene espletato 5 giorni la settimana, escluso sabato e festivi.

La modalità di frequenza e il tipo di percorso viene individuato al momento dell'ingresso e dalla valutazione iniziale. All'inserimento presso il Centro il soggetto viene indirizzato in uno dei due percorsi riabilitativi interni.

Modalità di accesso

La richiesta di inserimento al Centro viene effettuata dai medici specialisti territoriali competenti in accordo con i familiari ed eventuali altri servizi territoriali (Assistente sociale). La lista di attesa è tenuta dal Responsabile del gruppo Aziendale per l'autismo dell'Azienda USL Toscana Centro.

È possibile avere una frequenza ridotta in base al tipo di percorso attivato.

L'accesso al Centro diurno è consentito a tutti i soggetti con autismo e disturbo generalizzato dello sviluppo.

L'impegnativa deve recare la forma di trattamento e il periodo autorizzato.

Tempi di erogazione

La durata del servizio è definita nell'Impegnativa emessa dall'Ente inviante. Eventuali proroghe sono stabilite e concordate con l'Ente che ha la facoltà di decidere la prosecuzione dell'intervento o la sua cessazione.

L'inserimento dell'utente nel servizio inizia dal giorno indicato nell'impegnativa inviata dall'Ente. In generale le riunioni ed i colloqui preparatori per l'inizio del servizio sono antecedenti al ricevimento dell'impegnativa.

Metodologia di intervento

L'impostazione metodologica e organizzativa intende riferirsi a modelli psico-pedagogici di tipo cognitivo-comportamentale, in una logica di integrazione di approcci e metodologie in base alle necessità e alle caratteristiche del soggetto, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi alla qualità dell'ospitalità, sia per quelli di trattamento dei bisogni individuali del soggetto, secondo i criteri più attuali in materia di trattamento dei disturbi generalizzati dello sviluppo.

Lo scopo è di prevenire l'aggravamento della sintomatologia ed i problemi di comportamento e di attivare l'abilitazione delle competenze sociali, comunicative e immaginative nel rispetto delle caratteristiche cognitive dei soggetti.

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Nella fascia di età fra i 6 e i 18 anni l'intervento riabilitativo consiste principalmente a migliorare le proprie prestazioni nelle aree fondamentali, quali l'area della comunicazione, dell'autonomia personale, della relazione e delle competenze sociali.

Nel bambino più piccolo, pur senza perdere di vista l'importanza di intervenire precocemente nell'educazione all'autonomia, nella pulizia personale e nel quotidiano, viene privilegiato l'intervento individuale sulle aree di sviluppo, sulla base di una valutazione diagnostica e funzionale accurata all'occorrenza attraverso valutazioni informali aggiuntive, in modo da individuare le capacità acquisite e le potenzialità nelle diverse aree e costruire un profilo di sviluppo che funga da base per il programma individuale.

Successivamente i programmi individuali saranno incentrati sulle aree di sviluppo, con l'intento di sviluppare il maggior grado possibile di autonomia e di adattamento all'ambiente sociale, nel rispetto delle specifiche difficoltà del bambino.

Le attività sono volte a consolidare la salute psichica ed effettuare una riabilitazione che comporti crescita e potenziamento delle capacità del soggetto.

Percorsi riabilitativi

L'equipe effettua **valutazioni**:

- Diagnostiche
- Funzionali
- Psicometriche
- Comportamentali

sulla base dei bisogni del paziente e della richiesta, utilizzando test e strumenti validati scientificamente. L'equipe del servizio ha un'ampia competenza per l'applicazione dei test e una variegata conoscenza di tutta la strumentazione diagnostica e funzionale a disposizione della comunità scientifica. Sono utilizzati strumenti psicometrici standardizzati, procedure e tecniche "EVIDENCE BASED" consolidate dalla ricerca scientifica e riconosciute tra le più efficaci per il trattamento dell'autismo dalle Linee Guida per l'autismo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Questa prima fase di valutazione multidimensionale permette di definire un **piano di trattamento altamente individualizzato**. Il Piano di intervento individualizzato tiene di conto delle esigenze riabilitative del bambino ed è finalizzato a incrementare abilità nei vari ambiti dello sviluppo quali le aree di autonomia personale, relazionale, comunicativa, cognitiva, sociale. Parte integrante del progetto è la presa in carico della famiglia e di tutti gli agenti educativi che ruotano intorno al bambino (scuola, operatori domiciliari, ecc). al fine di promuovere un miglioramento della qualità della vita complessiva non solo del bambino ma anche dei contesti di vita che lo accolgono.

Tutti gli interventi proposti, sono costruiti sul bambino e sono differenziati sulla base dell'età e delle competenze. Data la varietà clinica e la diversa gravità con cui l'autismo può presentarsi, il Centro propone percorsi differenziati per soggetti a medio/alto funzionamento (Progetto Trampolino) e a basso funzionamento.

Prestazioni

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Vengono proposti dei programmi di apprendimento, focalizzati su:

- Training per lo sviluppo delle competenze cognitive,
- Training specifici individuali o in piccolo gruppo per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali,
- Logopedia e Training per la comunicazione espressiva e recettiva (anche attraverso training specifici per uso di PECS, strategie di Comunicazione Aumentativa Alternativa, utilizzo di ausili informatici e nuove tecnologie)
- Training di gestione e attenuazione dei comportamenti-problema
- Training per il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e per l'autoregolazione emotiva,
- Training per l'autonomia e per la cura e gestione del luogo di vita,
- Sviluppo competenze adattive e percorsi di preparazione a progetti per l'età adulta

Le prestazioni sono state erogate in forma individuale o in piccolo gruppo, sia con gruppi omogenei di bambini con disturbo autistico, sia con attività in gruppi con pari di sviluppo tipico, per stimolare l'abilità e l'intenzionalità comunicativa e la competenza sociale (giochi sociali, partecipazione e laboratori espressivi, teatrali, musicali, ecc.)

Gli interventi che il Centro diurno offre comprendono anche:

- Parent training ed incontri psico-educazionali con i genitori
- Sostegno psicologico alle famiglie.
- Osservazione del bambino in contesto scuola Supporto e supervisione agli insegnanti

Molta importanza viene data alle risposte adattive nei contesti naturali e alla generalizzazione degli apprendimenti in ambienti diversi a quello del Centro, per incrementare competenze, affrontare imprevisti, aumentare la tolleranza alle variazioni ambientali e di routine. Si propongono dunque:

- Uscite organizzate e finalizzate (es: fare la spesa, prendere un mezzo pubblico, creare piccoli pasti in autonomia, orienting conoscere nuovi percorsi e luoghi cittadini, etc.);
- Frequenza locali pubblici (cinema, teatro, ecc.)
- Inserimento in gruppi e partecipazione ad attività esterne, anche con soggetti con sviluppo tipico,
- Esperienze di gite e "weekend autonomia"
- Training per la gestione dei luoghi di vita e per le autonomie personali

L'equipe è multidisciplinare, la formazione è costante e continua. Il lavoro degli operatori e terapeuti è costantemente supervisionato da esperti internazionali e nazionali.

Tariffe delle prestazioni

IL servizio sanitario della Fondazione Opera Santa Rita è finanziato da convenzione con i Servizi Territoriali (ASL). Fino a quando il servizio sarà svolto per soli utenti inviati tramite convenzione non verrà richiesto alcun pagamento da parte delle famiglie.

Standard di qualità, impegni e programmi

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il servizio applica nell'espletamento del lavoro, degli standard di qualità a garanzia del proprio intervento, del bambino e della sua famiglia.

La Fondazione è certificata e monitora abitualmente i percorsi interni. Sono abitualmente tenuti sotto controllo alcuni standard lavorativi attraverso la pianificazione di documenti aziendali annuali come il Piano di Lavoro, il Piano di Miglioramento che definisce gli obiettivi di lavoro per l'anno, il Piano Qualità che definisce gli standard e gli indicatori di riferimento a cui riferirsi e il Piano di Formazione.

Per quanto riguarda il centro diurno Silvio Politano si individuano alcuni standard di qualità che sono considerati particolarmente importanti per la specifica attività svolta e per garantire il livello di qualità.

| | Standard di qualità |
|---|--|
| Caratteristiche alberghiere | |
| Spazio verde (giardini) disponibile per i pazienti | 70 mq per ospite |
| Comfort all'interno delle stanze | 6.9 mq per paziente nella sala soggiorno Condizionamento d'aria |
| Igiene e pulizia dei pazienti | Utilizzo materiale monouso |
| Assistenza sanitaria | |
| Aggiornamento e monitoraggio PRI | Verifica trimestrale del raggiungimento obiettivi Somministrazione periodica test funzionali |
| Tempo di assistenza ai pazienti | Circa 96 ore settimanali di assistenza medica e terapeutica complessiva Circa 13,7 ore settimanali ad utente di assistenza medica e terapeutica |
| Formazione permanente del personale | Supervisione esterna Partecipazione a corsi specifici sull'autismo |
| Relazioni con i familiari | |
| Informazioni ai familiari sui trattamenti terapeutici | Valutazione specifica per ogni ospite Colloqui individuali Consegna annuale di relazione sull'andamento |
| Possibilità di colloquio con i sanitari | Una volta alla settimana |
| Monitoraggio livello di soddisfazione degli utenti | Somministrazione questionario |

Come contattare le sedi

La Segreteria dei Centri Diurni Politano è presso la Sede di via Diaz 13/15 Prato.

Per contattare la segreteria chiamare il numero 0574/21916 o 0574/21889 o l'indirizzo e-mail info@operasantarita.it

Le sedi in cui viene svolto il servizio sono:

- Via Bisori,19, Prato
- Via Pomeria, 42 Prato

CONTINUITA' DELLE CURE

Gli Specialisti del servizio mantengono un contatto diretto con i referenti ASL del territorio che hanno in carico il soggetto, confrontandosi telefonicamente o con in incontri periodici, ogniqualvolta ne ravvedono la necessità, riguardo agli interventi socio-assistenziali ed alle eventuali terapie farmacologiche ed a eventuali problemi che necessitano una presa in carico da parte dei servizi pubblici e territoriali. Nel corso di urgenze cliniche viene avvisato prontamente il servizio di emergenza medica territoriale (118).

INFORMAZIONI AL CLIENTE UTENTE

Le modalità specifiche relative al singolo utente sono dettagliate nell'Accettazione del Regolamento e Autorizzazione al Trattamento. Questo documento è consegnato alla famiglia o al tutore dell'utente al fine di rendere note e chiare le modalità di esecuzione del servizio e le attività previste nell'erogazione del servizio.

Al momento dell'ingresso del singolo utente (dopo un periodo di osservazione), l'équipe predispone il Piano Riabilitativo Individuale (PRI) relativo all'utente.

Questo documento è riesaminato/approvato dall'intera équipe al fine di assicurarsi l'adeguatezza del progetto e la capacità (tecnica-professionale) del servizio per l'erogazione.

Al momento dell'ingresso si provvede a far sottoscrivere ai familiari o al tutore il modulo relativo al Consenso per l'uso dei dati personali e a consegnare l'informativa sulla privacy.

ASSETTO ORGANIZZATIVO INTERNO

La struttura dell'Opera Santa Rita dispone di una sede centrale dove è presente la segreteria cui poter far riferimento per richieste di informazioni e per gli aspetti amministrativi.

L'area sanitaria è gestita dal Direttore Sanitario. Quest'ultimo ha la funzione di:

- Coordinare le attività del settore sanitario, di cui è responsabile
- Assicurare che la vita di ogni servizio sia perfettamente rispondente alle finalità statutarie ed alla missione dell'Opera
- Coordinare l'intero settore riabilitativo e l'organizzazione delle attività delle strutture
- Essere il referente dei rapporti con le comunità locali e il volontariato.

Per ogni servizio e struttura è nominato un Coordinatore Organizzativo. La funzione ha come responsabilità primarie di:

- Contribuire ad assicurare che il servizio sia perfettamente rispondente alle finalità statutarie ed alla Missione dell'Opera
- Assicurare che la vita della comunità ed il servizio a favore degli ospiti siano svolti nello spirito dello Statuto e della missione dell'Opera e del vigente regolamento del servizio
- Assicurare che sia sempre e comunque garantita la presenza del personale necessario alla tutela degli ospiti curando anche gli opportuni turni di attività lavorativa
- Tenere i contatti con le U.O. e con i Servizi Sociali Territoriali, con i familiari ed i medici referenti degli ospiti secondo le indicazioni del Coordinatore di Area.

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Per quanto riguarda le connessioni aziendali interne dei soli Centri Diurni:

- esse riguardano i servizi generali di cucina, trasporto del pasto, lavanderia, servizi di segreteria e amministrazione, gestione del personale.
- le pulizie ordinarie dei locali dei Centri viene effettuata quotidianamente in orario di chiusura dei servizi.

Cucina: Il centro essendo struttura diurna fornisce agli utenti soltanto il pranzo. Alla preparazione del pasto, a partire dall'approvvigionamento delle provviste necessarie con gestione del magazzino, provvede una cucina autorizzata (Coop 22) sita in P.za Santa Maria della Pietà, 2, sulla base di un menù mensile predisposto da dietologo ASL, con la possibilità di effettuare menù speciali richiesti dai medici curanti.

Il trasporto del pasto avviene mediante il servizio dei pulmini aziendali, in appositi contenitori a tenuta termica.

Il rapporto sia con la cucina, sia con i trasporti è regolato da procedure interne ed il budget a disposizione è quantificato nel bilancio preventivo aziendale con monitoraggio mensile dei costi.

Lavanderia: il materiale è tutto monouso.

Segreteria e amministrazione: il servizio di segreteria del Centro è delegato ad una persona della segreteria generale dell'Opera Santa Rita, sita in via Salita dei Cappuccini, che svolge anche compiti amministrativi per il Centro. I rapporti funzionali del Centro con la segreteria generale aziendale e l'amministrazione sono regolati da apposite procedure e ne è responsabile un educatore con funzione di responsabile organizzativo per ogni servizio della struttura.

La gestione del personale è aziendale, sia per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato che per quello a tempo determinato e a convenzione, ed è regolata da apposita procedura e da una ripartizione di spese prevista nel bilancio aziendale, tenuto conto del programma annuale.

IL PERSONALE

Tutto il personale della Fondazione è inquadrato nel CCNL UNEBA per personale dipendente dalle realtà del settore assistenziale, sociale, socio – sanitario, educativo, nonché da tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza.

L'affidamento dei servizi avviene altresì nel rispetto delle clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi decentrati, poste a garanzia del mantenimento del trattamento giuridico ed economico dei lavoratori interessati, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.)

Il personale corrisponde per numero e requisiti professionali a quanto richiesto dalla vigente normativa. Il personale ha periodiche riunioni d'equipe, incontri con il coordinatore e momenti di supervisione.

Il dettaglio sulle figure professionali presenti è dettagliato all'interno del Regolamento della singola struttura/servizio.

FORMAZIONE

L'equipe dei centri di riabilitazione è in grado di fornire trattamenti per rispondere in modo individualizzato ai bisogni della persona.

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

La formazione è costante e continua.

Regolarmente tutto il personale partecipa a corsi di aggiornamento professionale sia mediante la partecipazione a corsi e seminari organizzati dalla Fondazione sia mediante la frequenza a momenti formativi promossi a livello regionale o nazionale da agenzie formative. La formazione annuale prevede il raggiungimento dei crediti previsti dal programma nazionale di educazione continua in sanità (ECM). La Fondazione ha una convenzione diretta di collaborazione con la ASL 4 per l'organizzazione dei corsi e l'accreditamento ECM.

La Fondazione fa parte di varie associazioni scientifiche tra cui ASIR (Associazione Scientifica Istituti di Riabilitazione Toscani).

SUPERVISIONE

Ad ulteriore garanzia di qualità e di pertinenza metodologica dell'azione educativa è prevista la supervisione da parte di psicologi interni della Fondazione e di professionisti esterni conosciuti a livello nazionale. Il lavoro degli operatori e terapisti è costantemente supervisionato anche da esperti internazionali.

La supervisione è dunque momento formativo fondamentale in cui strutturare un confronto tra professionalità diverse a garanzia della qualità dell'intervento promosso.

VOLONTARI E TIROCINANTI

Presso i vari servizi possono operare, dopo opportuna ed attenta valutazione e selezione da parte della coordinatrice di area, volontari che desiderano dedicare alcune ore del loro tempo e della loro professionalità a affiancare il lavoro dei terapisti e degli educatori.

Da molti anni i servizi per l'autismo della Fondazione hanno convenzioni con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze per il tirocinio del corso di laurea per Educatore Professionale e Logopedia e con la facoltà di Psicologia per il tirocinio semestrale post lauream. Negli ultimi anni sono stati introdotti, dato il lavoro altamente professionale svolto, anche tirocinanti di alcune scuole di specializzazione in Psicoterapia che si sono convenzionate con la Fondazione.

ADEMPIMENTI DI LEGGE

Privacy

In relazione alla normativa vigente, e specificatamente in relazione al D.lgs. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679 concernente la *protezione dei dati personali*, del Regolamento 854/2004 *concernenti l'igiene dei prodotti alimentari*, e il D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la Fondazione Opera Santa Rita ha adottato i seguenti provvedimenti conseguenti alle prescrizioni di Legge:

È stata adottata una modalità operativa nella gestione dei dati che prevede, oltre al rispetto della privacy di tutte le persone coinvolte nei progetti, la gestione di tutte le informazioni con modalità protetta. L'Opera ha predisposto e aggiorna il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Dati personali e sensibili non sono oggetto di diffusione e sono custoditi in base alle misure definite direttamente ed internamente all'Opera Santa Rita.

Sicurezza sul lavoro

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

CENTRI DI RIABILITAZIONE

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Per quanto riguarda la sicurezza sul posto di lavoro si è provveduto al controllo ed alla messa a norma di tutti gli impianti, alla nomina di un responsabile per la sicurezza, alla formazione specifica richiesta, alla stesura del Documento di Valutazione dei rischi. Tutto il personale è costantemente formato e aggiornato sia sulla sicurezza che sul piano di prevenzione.

Ogni struttura ha un responsabile antincendio e uno per il pronto soccorso.

Igiene dei prodotti alimentari

Le cucine autorizzate adempiono a tutte le direttive previste dalla normativa in materia di conservazione, preparazione e consumazione dei cibi secondo un piano di autocontrollo.

Nelle altre strutture i menù vengono autorizzati dall'Ufficio d'igiene del Comune di Prato.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Presso le strutture e presso la Segreteria (per il servizio domiciliare) è disponibile la cassetta della posta per la raccolta rilievi, reclami, suggerimenti da parte dell'utente e di associazioni rappresentative di tutela.

L'Opera garantisce la funzione di tutela nei confronti del cittadino anche attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di un disservizio, atto o comportamento che abbiamo negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

I reclami possono essere presentati presso la segreteria amministrativa ubicata in via Salita dei Cappuccini, 1 – Prato dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Per i reclami telefonici chiamare il numero 0574/21245.

La segreteria riceve le osservazioni, le opposizioni o i reclami in qualunque forma presentati da singoli utenti, loro familiari, associazioni che li rappresentano. Il reclamo va presentato entro 15 giorni dall'evento.

Verrà trasmesso alla Direzione che fornirà entro 7 giorni tutte le informazioni necessarie per comunicare un'appropriata risposta scritta all'utente entro 15 giorni.

Gli utenti possono presentare reclami in forma scritta anche indirizzandoli presso i Servizi Territoriali di riferimento.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

A conclusione di un lungo e meticoloso lavoro, nel 2002 i servizi dell'Opera Santa Rita hanno ottenuto dall'ente RINA la certificazione di qualità seconda la norma ISO 9001. Tale certificazione attesta la qualità dei servizi erogati dall'Opera Santa Rita, costantemente impegnata nel monitoraggio e nel miglioramento della sua offerta educativa.

La Carta dei Servizi è periodicamente revisionata e aggiornata come previsto dal sistema qualità della Fondazione, certificato secondo la normativa ISO 9001.